

Deliberazione della Giunta Regionale 13 gennaio 2025, n. 12-709

Art. 5 L.R. n. 23/2008 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e s.m.i.



Seduta N° 40

Adunanza 13 GENNAIO 2025

Il giorno 13 del mese di gennaio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Federico RIBOLDI

DGR 12-709/2025/XII

OGGETTO:

Art. 5 L.R. n. 23/2008 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e s.m.i.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. all'art. 5 demanda alla Giunta regionale, per il proprio ambito di competenza, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione riguardanti l'assetto complessivo delle strutture dirigenziali stabili di livello dirigenziale del ruolo della Giunta regionale, con specifico riferimento al numero ed alle attribuzioni delle stesse;

con D.G.R. 10-9336 del 1.08.2008 e s.m.i. è stato approvato il provvedimento organizzativo delle strutture regionali che disciplina, all'art. 1, le strutture organizzative stabili;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29.10.2019, successivamente modificata dalle DD.G.R. n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 12-5466 del 03.08.2022, n. 22-6368 del 28.12.2022, n. 1-6731 del 18.04.2023, n. 10-6953 del 29.05.2023 e n. 3-7006 del 12.06.2023 è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, procedendo ad una parziale rimodulazione delle attribuzioni di alcune Direzioni e di alcuni Settori regionali.

Dato atto del Verbale n. 30 della seduta del 2.12.2024 con il quale la Giunta regionale per le Direzioni A1800A "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica",

A2000B “Cultura e commercio” e A2100A “Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport”, su impulso degli Amministratori competenti, ha ritenuto di procedere a valutare una contenuta riorganizzazione delle Strutture.

Dato atto altresì che:

con nota prot. 61146/A1800A del 20.12.2024 della Direzione A1800A “Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica”, conservata agli atti del Settore regionale “Organizzazione”, è stata richiesta una revisione dell’assetto organizzativo della Direzione stessa;

con nota prot. 22919/A2100A del 18.12.2024 la Direzione A2100A “Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport”, congiuntamente alla Direzione A2000B “Cultura e Commercio”, di concerto con gli Amministratori competenti per materia, conservata agli atti del Settore regionale “Organizzazione”, richiede di procedere ad una modifica organizzativa per le attività inerenti il turismo e lo sport, *al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa regionale, anche in relazione alle attuali deleghe assessorili*. La modifica riguarda il collocamento dei Settori A2106B “Sport e tempo Libero”, A2108A “Offerta turistica” e A2109A “Valorizzazione turistica del Territorio”, attualmente incardinati nella Direzione A2100A Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, nell’articolazione della Direzione A2000B Cultura e commercio. Tale revisione comporta conseguentemente la modifica della denominazione delle Direzioni: “Turismo e sport” verrà attribuito alla Direzione Cultura e commercio.

Dato atto che come da istruttoria del Settore regionale Organizzazione della Direzione della Giunta regionale:

la riorganizzazione di cui alla presente deliberazione avviene nell’ambito delle acquisizioni di risorse previste dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026 di cui al PIAO approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024;

le sopra citate richieste sono coerenti con quanto previsto dall’art. 5 della L.R. 23/2008 e s.m.i. e dalla D.G.R. 10-9336 del 1.08.2008 e s.m.i. di approvazione del provvedimento organizzativo della Giunta regionale.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, di accogliere la modifica organizzativa proposta congiuntamente dalle Direzioni A2100A “Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport” e A2000B “Cultura e commercio”, e di:

- ridenominare l’attuale Direzione A2000B “Cultura e commercio” in A2000C “Cultura, turismo, sport e commercio” le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ridenominare l’attuale Direzione A2100A “Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport” in A2100B “Coordinamento politiche e fondi europei”, le cui declaratorie sono dettagliate nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- allocare gli attuali settori A2106B “Sport e tempo Libero”, A2108A “Offerta turistica” e A2109A “Valorizzazione turistica del Territorio” nella nuova Direzione A2000C “Cultura, turismo, sport e commercio” i cui codici verranno rideterminati come indicato nell’Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto inoltre, alla luce di quanto sopra, di accogliere la modifica organizzativa proposta dalla Direzione A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica e di:

- procedere alla revisione delle declaratorie degli attuali settori A1806B Sismico, A1809B Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture, A1812B Infrastrutture strategiche, A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti, i cui nuovi codici, le denominazioni e le declaratorie sono indicati nell'Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata la D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022 di definizione delle retribuzioni di posizione dirigenziali, a valere dall'anno 2022, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 23/2008, che stabilisce che le strutture dirigenziali siano misurate, ai fini del trattamento economico di posizione, secondo i criteri e le modalità definiti in base ai contratti collettivi di lavoro, con riferimento ai contenuti delle competenze e delle responsabilità professionali, manageriali e specialistiche assegnate a ciascuna struttura.

Per quanto riguarda le Direzioni A2000B "Cultura e commercio" e A2100A "Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport", che modificano in modo sostanziale le proprie competenze nonché la denominazione rispettivamente in A2000C "Cultura, turismo, sport e commercio" e A2100B "Coordinamento Politiche e Fondi Europei", si procederà alla graduazione economica con successivo provvedimento deliberativo ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022;

per quanto riguarda, invece, la Direzione A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica che non modifica in modo rilevante il proprio assetto organizzativo, la graduazione economica della Direzione stessa resta invariata;

per quanto riguarda, infine, tutti i Settori interessati dalla presente riorganizzazione, restano confermati gli attuali incarichi dirigenziali nonché le rispettive graduazioni economiche dei settori stessi (approvate con DD.G.R. n. 33-8186 del 20.12.2018, n. 4-1018 del 18.02.2020 e n. 1-4761 del 14.03.2022) giacché le revisioni organizzative oggetto del presente provvedimento non hanno una rilevanza tale da variarne la graduazione economica.

Ritenuto pertanto:

- di procedere con la parziale riorganizzazione delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di modificare, con le nuove risultanti declaratorie riportate nell'Allegato I) del presente provvedimento, i provvedimenti organizzativi di cui alle DD.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 12-5466 del 03.08.2022, n. 22-6368 del 28.12.2022, n. 1-6731 del 18.04.2023, n. 10-6953 del 29.05.2023 e n. 3-7006 del 12.06.2023, fermo restando che le declaratorie delle strutture non ricomprese nel presente provvedimento restano invariate;
- di procedere, con successivo provvedimento deliberativo, alla graduazione economica delle Direzioni A2000C "Cultura, turismo, sport e commercio" e A2100B "Coordinamento Politiche e Fondi Europei", ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022;
- di stabilire quale decorrenza dell'operatività delle modifiche organizzative oggetto del presente provvedimento la data del 1° marzo 2025, salvo che intervenga precedentemente la decorrenza dei nuovi incarichi direttoriali;

- di stabilire infine, che per quanto riguarda tutti i Settori interessati dalla presente riorganizzazione, restano confermati gli attuali incarichi dirigenziali nonché le rispettive graduazioni economiche dei settori stessi (approvate con DD.G.R. n. 33-8186 del 20.12.2018, n. 4-1018 del 18.02.2020 e n. 1-4761 del 14.03.2022), giacché le revisioni organizzative oggetto del presente provvedimento non sono di carattere rilevante.

Dato altresì atto che:

sono state informate le rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 4 CCNL 2019-2021 del 16.11.2022 comparto Funzioni Locali;

in data 22.12.2024, la FP CGIL Piemonte ha richiesto un confronto sull'informativa relativa al provvedimento organizzativo in oggetto che si è tenuto in data 8.01.2025;

è stata informata la commissione consiliare competente ai sensi dell'art. 5, c. 2, della L.R. 23/2008 e s.m.i.

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008, nel caso di modifiche di strutture stabili, si procede, ove necessario, all'assegnazione e contestuale trasferimento delle risorse umane, ivi compresi gli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative) secondo quanto disposto con D.G.R. n. 6-852 del 23 dicembre 2019, demandando i relativi adempimenti agli uffici competenti.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”;

vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024”;

vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 “Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017.”;

visto il DPGR 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;

vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si demanda a successivo provvedimento deliberativo la valutazione della graduazione economica delle strutture dirigenziali modificate e istituite.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 succitata.

Quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare la parziale riorganizzazione delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, così come risulta dall'Allegato I), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di modificare, con le nuove risultanti declaratorie riportate nell'Allegato I) del presente provvedimento, i provvedimenti organizzativi di cui alle DDGR n. 4-439 del 29.10.2019, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021, n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 12-5466 del 03.08.2022, n. 22-6368 del 28.12.2022, n. 1-6731 del 18.04.2023, n. 10-6953 del 29.05.2023 e n. 3-7006 del 12.06.2023, fermo restando che le declaratorie delle strutture non ricomprese nel presente provvedimento restano invariate;
3. di procedere, con successivo provvedimento deliberativo, alla graduazione economica delle Direzioni A2000C "Cultura, turismo, sport e commercio" e A2100B "Coordinamento Politiche e Fondi Europei", ai sensi della D.G.R. n. 54-6346 del 22.12.2022;
4. di stabilire che la graduazione economica della Direzione A1800A "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica" resta invariata in quanto la modifica non varia l'assetto organizzativo della Direzione;
5. di stabilire quale decorrenza dell'operatività delle modifiche organizzative oggetto del presente provvedimento la data del 1° marzo 2025, salvo che intervenga precedentemente la decorrenza dei nuovi incarichi direttoriali;
6. che per quanto riguarda tutti i Settori interessati dalla presente riorganizzazione, restano confermati gli attuali incarichi dirigenziali nonché le rispettive graduazioni economiche dei settori stessi (approvate con DD.G.R. n. 33-8186 del 20.12.2018, n. 4-1018 del 18.02.2020 e n. 1-4761 del 14.03.2022);
7. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Allegato

**DECLARATORIE DIREZIONI
DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE
OGGETTO DI RIORGANIZZAZIONE**

A1800A

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, compresi quelli per la realizzazione di progetti strategici sia di rilievo nazionale che europeo anche attraverso il raccordo dei procedimenti, dei pareri e delle funzioni interessate dalle altre strutture nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo per l'attuazione di obiettivi comunitari che ineriscono alle materie di competenza. Compete infine il coordinamento e l'indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo, in materia di:

- ricerca, legislazione regionale e regolamentazione tecnica in materia di opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile e trasporti;
- aggiornamento prezzari di riferimento in materia di opere pubbliche;
- linee e impianti a media e alta tensione per la distribuzione di energia elettrica;
- programmazione e finanziamento di opere pubbliche e di interventi di sistemazione idraulica, idrogeologica e per la difesa del suolo;
- gestione tecnico-amministrativa delle attività conseguenti al verificarsi di calamità naturali; verifica dei danni, programmazione e gestione dei finanziamenti per interventi di ripristino delle infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati; verifica di congruità degli interventi proposti per il ristoro dei danni subiti da privati;
- difesa del suolo per quanto attiene alla sistemazione idrogeologica ed idraulica ed alla individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio; prevenzione del rischio sismico e geologico; monitoraggio sismico;
- rapporti funzionali con organismi sovraregionali per la pianificazione di bacino in materia di difesa del suolo;
- gestione del demanio idrico fluviale e della navigazione interna; polizia idraulica e tutela delle reti idrografiche regionali; sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo;
- gestione diretta sistemazioni idraulico-forestali e attività vivaistiche; contrattualistica e gestione tecnico-amministrativa degli addetti forestali e adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- coordinamento regionale delle attività di protezione civile, gestione e coordinamento del volontariato di protezione civile, programmazione e gestione dei relativi sistemi tecnologici; sistema antincendi boschivi (AIB);
- pianificazione del sistema dei trasporti e coordinamento dell'attuazione del piano regionale dei trasporti; pianificazione del sistema della logistica;
- piano regionale per la sicurezza stradale, programmi attuativi ed interventi collegati;
- sistema informativo trasporti ed infomobilità; progetti di innovazione tecnologica applicata ai trasporti; monitoraggio organizzato degli interventi infrastrutturali e dei processi di mobilità delle persone e delle cose;
- infrastrutture ferroviarie ed impianti fissi di trasporto;
- coordinamento delle competenze regionali per la realizzazione delle grandi infrastrutture definite strategiche dalla Giunta Regionale;
- coordinamento delle competenze regionali per la realizzazione, da parte dello Stato, di interventi infrastrutturali;
- aeroportualità regionale;
- piani di investimento sulle ferrovie regionali; piani di recupero delle ferrovie dismesse;

- piani pluriennali di investimenti sulla viabilità; programmazione operativa e coordinamento dell'attuazione degli interventi sulla viabilità;
- mobilità ciclistica e parcheggi;
- trasporto pubblico regionale e locale; analisi economiche e finanziarie nel sistema del trasporto pubblico locale; promozione del trasporto pubblico locale e controllo della qualità dei servizi;
- piani di investimento in materiale rotabile;
- infrastrutture intermodali ed autotrasporto merci;
- navigazione interna e portualità;
- collegamenti ferroviari ad Alta Capacità; collegamenti autostradali;
- promozione di strumenti finanziari per la realizzazione degli interventi pianificati.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI

- A1801B Attività giuridica e amministrativa
- A1802B Infrastrutture e pronto intervento
- A1805B Difesa del suolo
- A1806B Sismico
- A1809C Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico
- A1810C Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia
- A1811B Investimenti trasporti e infrastrutture
- A1812B Infrastrutture strategiche
- A1813C Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino
- A1814B Tecnico regionale - Alessandria e Asti
- A1816B Tecnico regionale - Cuneo
- A1817B Tecnico regionale - Novara e Verbania
- A1819C Geologico
- A1820C Tecnico regionale - Biella e Vercelli
- A1821A Protezione civile
- A1823A Interventi regionali per la logistica e i trasporti
- A1824A Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

SETTORE: Attività giuridica e amministrativa**CODICE SETTORE A1801B****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- supporto per la redazione di atti normativi e applicazione degli strumenti per la qualità della normazione; studio ed espressione di pareri nelle materie di competenza; gestione del contenzioso per la parte di competenza della Direzione;
- supporto tecnico-amministrativo alla Direzione e ai Settori;
- supporto al Direttore per il raccordo con i Settori e con strutture ed organismi esterni; coordinamento per la gestione dei rapporti con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- analisi, organizzazione e semplificazione di procedimenti amministrativi; indirizzi operativi ai Settori;
- coordinamento e supporto ai Settori per le attività di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e per l'applicazione del Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy;
- coordinamento delle attività di gestione del demanio idrico fluviale e della navigazione interna; aggiornamento canoni demaniali;
- rilascio del parere unico regionale sulle istanze di sdemanializzazione;
- aggiornamento del prezzario di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte.

SETTORE: Infrastrutture e pronto intervento

CODICE SETTORE A1802B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione, gestione e finanziamento di opere pubbliche in materia di viabilità comunale, sedi municipali, pubblica illuminazione, cimiteri, nonché interventi per lo sgombero della neve;
- verifica delle priorità e programmazione degli interventi urgenti di sistemazione idrogeologica e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici a seguito di eventi calamitosi e recupero delle normali condizioni di vita;
- coordinamento degli interventi per il ristoro dei danni subiti da soggetti privati in conseguenza di eventi calamitosi;
- gestione degli aspetti amministrativi connessi ai punti precedenti;
- gestione e sviluppo del sistema informativo per il pronto intervento e le infrastrutture pubbliche;
- autorizzazioni alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche di competenza.

SETTORE: Difesa del suolo**CODICE SETTORE A1805B****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- Pianificazione e studi riguardanti il reticolo idrografico piemontese;
- redazione ed attuazione dei piani di bacino;
- valutazioni tecniche di competenza per la definizione del quadro del dissesto idraulico ed idrogeologico e per la prevenzione del rischio idrogeologico;
- gestione e sviluppo del sistema informativo per la difesa del suolo;
- rapporti funzionali con organismi regionali e sovraregionali per la pianificazione di bacino in materia di difesa del suolo;
- Programmazione annuale e pluriennale ordinaria e gestione tecnico-amministrativa degli interventi in materia di difesa del suolo e la sistemazione idrogeologica e idraulica;
- coordinamento regionale per la manutenzione degli alvei in territorio montano;
- attività tecnico-amministrative relative alla rilocalizzazione di edifici posti in aree a rischio idrogeologico;
- gestione delle procedure di VIA/VAS di competenza;
- rapporti funzionali con organismi regionali e sovraregionali per la programmazione delle risorse finanziarie;
- Sicurezza sbarramenti artificiali per l'accumulo idrico: autorizzazioni alla costruzione ed esercizio per traverse e dighe di competenza regionale;
- controllo e sorveglianza su esercizio e costruzione delle opere;
- approvazione progetti di gestione del materiale sedimentato nei bacini, piani di laminazione e pianificazione di emergenza anche per opere di competenza nazionale e transfrontaliera;
- Catasto degli sbarramenti ed invasi presenti sul territorio regionale;
- supporto alla Regione per rapporti funzionali con organismi regionali e sovraregionali per provvedimenti sulla tematica sbarramenti artificiali.

SETTORE: Sismico
CODICE SETTORE A1806B
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento regionale in materia sismica;
- ricerca, studi e indagini per la conoscenza della pericolosità sismica del territorio piemontese, attraverso la caratterizzazione della sismicità, delle sorgenti sismogenetiche e della risposta sismica locale;
- monitoraggio sismico del territorio regionale attraverso la gestione della rete di rilevamento sismico;
- sviluppo di strumenti e sistemi per la valutazione del rischio sismico;
- gestione di basi dati regionali concernenti la prevenzione del rischio sismico;
- pianificazione, programmazione e coordinamento delle attività per la valutazione della vulnerabilità degli edifici e delle infrastrutture;
- programmazione interventi per la riduzione rischio sismico;
- partecipazione a progetti, coordinamento e collaborazione con gli enti interessati alla gestione del rischio sismico;
- ricevimento delle denunce, controllo a campione e vigilanza sulle costruzioni;
- pareri sugli strumenti urbanistici esecutivi;
- pareri sugli strumenti urbanistici generali relativamente agli studi di microzonazione sismica.

SETTORE: Pianificazione trasporti e infrastrutture e Programmazione del trasporto pubblico
CODICE SETTORE A1809C
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- studio del sistema dei trasporti regionali ed elaborazione degli strumenti generali di pianificazione.

Elaborazione dei piani regionali di settore e dei processi di programmazione relativi a:

- reti ed infrastrutture ferroviarie;
- reti e infrastrutture viarie e ciclabili;
- sicurezza stradale;
- logistica e trasporto delle merci;
- servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
- navigazione interna;
- infrastrutture per il trasporto rapido di massa;
- trasporto aereo ed infrastrutture aeroportuali;
- infomobilità, mobilità sostenibile e condivisa, innovazione nei trasporti;
- politiche di mobility management;
- politiche tariffarie del TPL;
- procedimenti tecnico-amministrativi e contabili per la gestione delle risorse in materia di trasporto pubblico;
- coordinamento dei pareri nelle procedure di valutazione ambientale strategica e delle strategie di pianificazione regionale con quelle nazionali ed europee;
- partecipazione alla programmazione delle risorse europee per l'ambito trasportistico ed infrastrutturale.

Iniziativa e partecipazione ai processi normativi in materia di trasporti.

SETTORE: Monitoraggio e controllo sul trasporto e sull'attuazione delle programmazioni in materia

CODICE SETTORE A1810C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- verifica della corrispondenza dell'attuazione, anche ove curata da soggetti esterni delegati, agli indirizzi dati dagli strumenti regionali di pianificazione e programmazione e della rispondenza dei risultati agli obiettivi in essi stabiliti;
- analisi dell'andamento economico-finanziario del trasporto pubblico, attività di supporto statistico e alimentazione banche dati regionali e nazionali in materia di trasporto;
- promozione delle politiche di miglioramento dei processi di gestione del trasporto pubblico locale e delle infrastrutture correlate, con particolare riferimento alle tematiche della disabilità;
- analisi e indirizzo sui temi della quantità e qualità dei servizi di trasporto pubblico locale e delle infrastrutture correlate;
- monitoraggio e controllo degli interventi settoriali finanziati dai programmi di cooperazione territoriale anche europea;
- controllo sui servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
- elaborazione dei dati necessari all'attività dell'Osservatorio regionale della Mobilità;
- supporto alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti ed al Programma Triennale dei Trasporti, nonché alle attività di pianificazione generale;
- monitoraggio e gestione del SIRT (Sistema Informativo Regionale dei Trasporti).

SETTORE: Investimenti trasporti e infrastrutture

CODICE SETTORE A1811B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento di attività in materia di:

Predisposizione e attuazione di piani e programmi di investimento relativi a:

- reti ed infrastrutture ferroviarie;
- nodi di interscambio;
- reti e infrastrutture viarie;
- reti e infrastrutture per la ciclabilità;
- sicurezza stradale;
- navigazione interna;
- materiale rotabile per il trasporto pubblico locale e scolastico e apparati tecnologici connessi.

Gestione tecnica amministrativa del contratto di programma ANAS e del contratto di programma RFI per le opere individuate da atti regionali.

Predisposizione pareri di valutazione di impatto ambientale in materia di trasporti nell'ambito di procedimenti non di competenza statale.

Verifica dello stato di avanzamento degli interventi di competenza.

Supporto alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti ed al Programma Triennale dei Trasporti, nonché alle diverse attività di pianificazione e programmazione.

SETTORE: Infrastrutture strategiche**CODICE SETTORE A1812B****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento, per le opere definite strategiche dalla Regione, delle attività in materia di:

- valutazione di fattibilità, coordinamento progettuale e procedurale (VIA e autorizzazioni) ai vari livelli di attuazione, unificazione e governo di tutte le competenze tecnico-amministrative regionali in relazione alla realizzazione delle infrastrutture di trasporto di competenza statale;
- alta capacità ferroviaria - opere di accompagnamento, rete di adduzione direttrici strategiche;
- infrastrutture autostradali - opere di accompagnamento, rete di adduzione direttrici strategiche;
- gestione tecnica amministrativa per le opere strategiche ANAS;
- infrastrutture per il trasporto rapido di massa;
- supporto tecnico per la definizione ed attuazione delle politiche regionali per il trasporto aereo e relative infrastrutture;
- verifica dello stato di avanzamento degli interventi di competenza;
- supporto alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti e alle diverse attività di pianificazione e programmazione.

SETTORE: Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino
CODICE SETTORE A1813C
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna, rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, l.r. n. 2/2008.

SETTORE: Tecnico regionale - Alessandria e Asti
CODICE SETTORE A1814B
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, l.r. n. 2/2008.

SETTORE: Tecnico regionale - Cuneo

CODICE SETTORE A1816B

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, l.r. n. 2/2008.

SETTORE: Tecnico regionale - Novara e Verbania
CODICE SETTORE A1817B
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, l.r. n. 2/2008; attività di osservatorio dei flussi informativi provenienti da enti delegati con aggiornamento dei database dell'anagrafe dei beni e delle infrastrutture lacuali; commissioni d'esame per l'idoneità al trasporto non di linea sui laghi Maggiore e Orta.

SETTORE: Geologico
CODICE SETTORE A1819C
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- indirizzo ai Settori tecnici ed attuazione delle politiche di programmazione, pianificazione, gestione e sviluppo economico in materia di prevenzione del rischio geologico;
- monitoraggio e controllo sulle attività dei settori tecnici regionali in relazione al parere unico regionale sugli elaborati geologici a supporto degli strumenti urbanistici (pericolosità e idoneità geologica), anche in ambito sismico, e verifica della loro compatibilità con il PAI;
- espressione di pareri su elaborati geologici a supporto degli strumenti urbanistici sottoposti a misure cautelari e su quelli dei comuni in zona sismica 3S;
- VIA di competenza nazionale e regionale;
- pareri per gli interventi in zone sottoposte a vincolo idrogeologico di competenza regionale e studi relativi agli abitati da trasferire e consolidare;
- rapporti con organismi sovraregionali in relazione a studi e progetti in materia geologica;
- gestione di gruppi di lavoro intersettoriali relativi ad interventi e monitoraggi sui versanti;
- supporto alla produzione di linee guida e normativa tecnica;
- indirizzo agli Enti strumentali per le materie di competenza;
- minimizzazione dei rischi geologici, supporto tecnico ad altri Enti;
- gestione di basi dati regionali concernenti dati la prevenzione del rischio geologico;
- supporto tecnico a strutture regionali e ad enti locali, per le materie di competenza, anche attraverso l'impiego di sistemi aerei a pilotaggio remoto;
- supporto tecnico ed istruttorio ai Settori Tecnici regionali per la valutazione del rischio valanghivo; coordinamento e supporto tecnico dell'attività delle Commissioni Locali Valanghe;
- organizzazione e coordinamento delle attività per la produzione di cartografia geologica di base e tematica e loro divulgazione.

SETTORE: Tecnico regionale - Biella e Vercelli

CODICE SETTORE A1820C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento con riferimento all'area geografica di competenza delle attività in materia di:

- accertamento di stati di dissesto e di danni conseguenti ad eventi calamitosi, formulazione di proposte di intervento con relativa quantificazione economica;
- valutazioni e supporto tecnico alla programmazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e idraulico;
- attività connesse alla funzione di autorità idraulica (autorizzazioni e pareri, polizia idraulica);
- gestione concessioni del demanio idrico fluviale;
- presidio territoriale e supporto tecnico-amministrativo per le attività di competenza della Direzione e, se richiesto, di altre Direzioni regionali o amministrazioni locali;
- partecipazione istituzionale a commissioni prefettizie e provinciali (vigilanza locali pubblico spettacolo, espropri, gas tossici, pubbliche discariche, prezzi opere pubbliche, pesca);
- attività connesse alla prevenzione del rischio sismico e alla funzione di Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- gestione delle procedure di VIA di competenza;
- progettazione e direzione lavori nel campo della sistemazione idrogeologica anche per enti esterni;
- istruttoria tecnico-amministrativa relativa a linee elettriche ed agli sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale;
- pareri unici sugli strumenti urbanistici per gli aspetti idraulici, quadro del dissesto, pericolosità, idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e compatibilità idrogeologica con il piano assetto idrogeologico (PAI);
- attività a supporto della gestione PAI;
- pareri geologici per autorizzazioni interventi in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- navigazione interna: rilascio provvedimenti di competenza ex art. 4, l.r. n. 2/2008.

SETTORE: Protezione civile**CODICE SETTORE A1821A****DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA**

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione e coordinamento delle attività di protezione civile, previsione, prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni;
- cura dei rapporti con i soggetti e gli organismi interessati e degli aspetti tecnico-amministrativi connessi;
- acquisizione, organizzazione ed aggiornamento banche dati per la mitigazione e la gestione dei rischi;
- pianificazione di protezione civile e supporto per l'integrazione nella pianificazione del territorio;
- gestione della Sala Operativa Regionale e dei sistemi tecnologici e informativi dedicati;
- organizzazione del sistema di allertamento per il rischio idrogeologico;
- formazione di amministratori, operatori e volontari, informazione e formazione dei cittadini all'autoprotezione ed alla cultura di protezione civile;
- sviluppo di strumenti di comunicazione in emergenza;
- promozione e sostegno del volontariato di protezione civile, organizzazione e gestione del volontariato convenzionato, indirizzi per la sicurezza degli operatori;
- organizzazione gestione e sviluppo della Colonna Mobile dei Presidi Regionali e dei Moduli Europei HCP e TAST nell'ambito del Meccanismo Unionale di protezione civile;
- organizzazione e gestione delle reti di telecomunicazioni di emergenza terrestri (Emercom.Net) e satellitari a supporto delle istituzioni e del sistema del volontariato;
- programmazione e coordinamento delle attività di pianificazione, previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- cura dei rapporti - e delle mansioni tecnico amministrative connesse - con le componenti istituzionali, volontarie, tecnico scientifiche convenzionate per le attività antincendi boschivi;
- promozione, sostegno ed organizzazione del volontariato antincendi boschivi convenzionato e indirizzi per la sicurezza degli operatori AIB;
- formazione ed informazione agli Enti Locali ed ai cittadini sul rischio incendi boschivi;
- coordinamento servizio elicotteristico antincendi boschivi;
- coordinamento delle attività connesse alla sala operativa unificata permanente;
- coordinamento, per quanto di competenza, della formazione del personale adibito alla direzione delle operazioni di spegnimento ed istituzione dell'albo regionale DOS.

SETTORE: Interventi regionali per la logistica e i trasporti
CODICE SETTORE A1823A
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, l'esercizio delle competenze regionali in materia di:

Predisposizione e attuazione di piani e programmi operativi relativi a:

- sicurezza stradale;
- misure e interventi per la logistica, l'intermodalità e il trasporto delle merci;
- autotrasporto;
- infomobilità;
- mobility management;
- promozione della mobilità sostenibile e condivisa.

Gestione dei progetti europei in materia di trasporti.

Disciplina della navigazione sulle acque interne.

Supporto tecnico alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti ed alle diverse programmazioni, nonché alle attività di pianificazione generale.

SETTORE: Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

CODICE SETTORE A1824A

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- pianificazione, programmazione, progettazione, realizzazione e rendicontazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale, difesa del suolo e tutela del territorio in amministrazione diretta;
- pianificazione, programmazione e gestione dell'attività dei vivai forestali della Regione Piemonte e cessione dei materiali prodotti;
- organizzazione, coordinamento e direzione dei lavori delle squadre di operai;
- adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro connessi alla funzione di datore di lavoro per gli addetti forestali ed espletamento di tutte le attività previste dalla legge tra cui gli incarichi al RSPP, al medico competente e la gestione dei relativi rapporti, la sorveglianza sanitaria, i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- organizzazione e applicazione degli istituti previsti nella contrattazione di comparto (quali attribuzione di incarichi, passaggi di qualifica, indennità, sistemi premianti); rapporti con le OOSS del comparto forestale;
- quantificazione del fabbisogno, definizione e gestione delle procedure di selezione e assunzione del personale forestale, stipulazione dei contratti di lavoro; analisi dei costi e monitoraggio della spesa per il personale;
- amministrazione e gestione del rapporto di lavoro degli addetti forestali, adempimenti per la retribuzione (accertamento e versamento dei contributi obbligatori connessi al trattamento economico; adempimenti relativi a cessioni dello stipendio, pignoramenti, assegni di mantenimento; liquidazione del trattamento di fine rapporto); adempimenti obbligatori in caso di infortunio;
- rilevazione, analisi e quantificazione dei bisogni formativi del personale forestale; programmazione e gestione del piano di formazione, in funzione degli adempimenti formativi obbligatori e di quelli necessari alle attività programmate;
- programmazione, gestione, controllo e liquidazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori nonché l'operatività delle squadre forestali e gestione delle relative procedure di affidamento e direzione dell'esecuzione dei contratti;
- gestione inventario e magazzino delle attrezzature, dei mezzi d'opera e di trasporto e dei DPI e dei materiali di consumo necessari per l'espletamento delle attività;
- gestione attiva delle foreste regionali tramite interventi selvicolturali previsti da specifici strumenti di pianificazione (piani forestali aziendali);
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture di proprietà regionale (vivai, magazzini, edifici rurali, piste forestali, ecc) connesse all'attività delle squadre;
- procedure per l'affidamento delle concessioni di beni del patrimonio silvo-pastorale regionale.

DIREZIONE A2000C

CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- supporto alla Giunta Regionale nella definizione degli strumenti di programmazione in ambito di beni e attività culturali, in particolare Programma Triennale della Cultura di cui all'art. 6 della l.r. 11/2018;
- rapporti con gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti di competenza della Direzione;
- sviluppo dei sistemi bibliotecari locali, delle biblioteche e degli archivi storici;
- conservazione e digitalizzazione dei beni librari e documentari;
- sostegno agli istituti culturali, promozione della lettura e sostegno dell'editoria piemontese; implementazione e gestione dell'ecosistema regionale dei beni culturali; promozione e sostegno del recupero, della conoscenza e della salvaguardia dei beni culturali, di interesse artistico, storico, religioso, archeologico;
- valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale; valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali riconosciuti Unesco;
- valorizzazione dei musei e degli ecomusei;
- promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema; promozione arte moderna e contemporanea, attività espositive;
- predisposizione di piani finalizzati a favorire, sviluppare e promuovere le attività culturali; assistenza tecnica per promuovere il raccordo delle attività degli enti locali, delle associazioni e degli operatori culturali; interventi su strutture culturali e dello spettacolo;
- promozione del patrimonio culturale e linguistico regionale; attivazione di strumenti finanziari per il sostegno alle imprese culturali;
- gestione e valorizzazione del Museo Regionale di Scienze Naturali;
- politiche e strumenti di programmazione economica e territoriale delle attività terziario commerciali; attività di programmazione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle imprese del settore commerciale; programmazione, valutazione, attuazione degli interventi relativi all'accesso al credito delle imprese commerciali; interventi per la valorizzazione e qualificazione del commercio in aree urbane e per prevenire la desertificazione commerciale nei territori disagiati; sviluppo e gestione dei sistemi informativi del commercio; sviluppo, incentivazione, regolamentazione e tutela del commercio al dettaglio in tutte le sue forme; interventi relativi alla programmazione, ammodernamento e rilevazione della rete di distribuzione dei carburanti; promozione degli interventi di sviluppo delle iniziative fieristiche;
- organizzazione e coordinamento delle funzioni e delle attività in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti, secondo la normativa vigente;
- attività di e-government sui temi di competenza e sviluppo dei sistemi informativi finalizzati alla conoscenza, alla gestione e alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- programmazione e coordinamento dell'attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) negli ambiti di competenza della Direzione; supporto agli Enti territoriali ed agli Enti culturali

partecipati dalla Regione Piemonte per progetti finanziati con le risorse del PNRR negli ambiti di competenza della Direzione;

- programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività di tempo libero, sportive e ricreative; attività progettuale e programmatica per la predisposizione dei piani annuali e pluriennali di promozione e sviluppo dello sport, di sostegno e sviluppo dell'impiantistica sportiva; predisposizione e sostegno di progetti di cultura e formazione sportiva;
- sviluppo, incentivazione e regolamentazione del turismo regionale; promozione del territorio su scala nazionale ed internazionale, anche attraverso l'organizzazione di fiere ed eventi; programmazione e finanziamento degli interventi a sostegno della promozione e commercializzazione del prodotto turistico e delle produzioni regionali, anche enogastronomiche, in raccordo con le altre Direzioni per le materie di competenza; indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza che sono affidate all'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale: Visit Piemonte, ATL, Consorzi ed altri Enti); valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese; predisposizione, programmazione ed attuazione di interventi finanziari per la realizzazione e miglioramento delle strutture turistiche e ricettive, nonché per la qualificazione e miglioramento dell'offerta turistica, anche in attuazione di obiettivi comunitari di riferimento; programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per il potenziamento, qualificazione, promozione e tutela delle attività, turismo sociale e ricreativo, nonché delle relative strutture ed attrezzature;
- programmazione e coordinamento dell'attuazione, della gestione, controllo, monitoraggio degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Componente 3, negli ambiti di competenza della Direzione;
- definizione e gestione di Misure all'interno della Programmazione dei Fondi strutturali FESR per le materie di competenza in raccordo con l'autorità di gestione FESR.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI

- A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
- A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO
- A2003D - Promozione delle Attività culturali
- A2006D - Museo regionale di scienze naturali
- A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori
- A2010A - Sport e tempo libero
- A2011A - Offerta turistica
- A2012A - Valorizzazione turistica del territorio
- XST038 - Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura

SETTORE: Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
CODICE SETTORE A2001D
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- istituzione, ordinamento, funzionamento e sviluppo delle biblioteche e dei sistemi bibliotecari;
- valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico e archivistico piemontese di interesse culturale;
- programmazione, incentivazione e attivazione di iniziative di promozione del libro e della lettura e a sostegno dell'editoria piemontese;
- interventi a favore delle istituzioni culturali del Piemonte;
- coordinamento delle iniziative volte alla conservazione del patrimonio bibliografico e archivistico di interesse culturale nonché elaborazione ed esecuzione di piani, progetti e programmi annuali e pluriennali per la conservazione dei beni librari e archivistici delle istituzioni culturali piemontesi;
- sviluppo e coordinamento del Servizio Bibliotecario Nazionale e della biblioteca digitale;
- rapporti con gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti di competenza del Settore.
- programmazione implementazione e gestione dell'ecosistema regionale dei beni culturali, interoperabilità con altre banche dati piemontesi, nazionali ed europee;
- acquisizione di beni mobili al patrimonio culturale disponibile al pubblico;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.
- gestione degli strumenti di partecipazione e confronto previsti dall'art. 8 della l.r. 11/2018 (Tavoli della Cultura) e di Comitati tecnici.
- Rapporti, collaborazioni e accordi con il Ministero della Cultura e altri Ministeri competenti e con le altre Regioni, nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

SETTORE: Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO
CODICE SETTORE A2002D
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico, archeologico, naturalistico, demoantropologico;
- valorizzazione e promozione dei musei; sostegno alla costituzione e sviluppo di sistemi museali, attraverso la creazione di reti nazionali e locali. Definizione e applicazione degli standard minimi per il riconoscimento, lo sviluppo e la gestione dei musei; organizzazione del sistema museale regionale in relazione al Sistema Museale Nazionale. Programmazione di interventi di adeguamento delle sedi museali;
- promozione della conoscenza e valorizzazione dei beni culturali di interesse artistico, storico, religioso, archeologico;
- promozione della conoscenza e valorizzazione dei beni etnoantropologici e del patrimonio culturale immateriale presente sul territorio;
- promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali riconosciuti ai sensi dei programmi Unesco. Attività di indirizzo e verifica dell'ente di gestione dei Sacri Monti.
- coordinamento e collaborazione con i Ministeri competenti per la realizzazione della attività, anche internazionali, connesse all'attuazione della Convenzione sulla protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale e relativi adempimenti, valorizzazione dei siti Unesco e supporto ad ulteriori candidature;
- valorizzazione dei luoghi che furono teatro della lotta di liberazione in Piemonte;
- valorizzazione del patrimonio culturale delle Società di Mutuo Soccorso;
- attività divulgative, organizzazione di eventi per la valorizzazione del patrimonio di competenza;
- rapporti con gli Enti culturali partecipati della Regione Piemonte operanti nell'ambito del settore;
- valorizzazione, riconoscimento, gestione sviluppo e promozione del sistema ecomuseale regionale;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

SETTORE: Promozione delle Attività culturali
CODICE SETTORE A2003D
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- predisposizione di strumenti di progettazione, di programmazione e di sostegno relativi agli ambiti di cui al Titolo II, Capo IV della legge regionale 1° agosto 2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) di competenza del Settore: spettacolo dal vivo (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e artisti di strada); cinema, audiovisivo e multimedialità; arti plastiche e visive; attività di promozione culturale; attività di promozione educativa; patrimonio linguistico e culturale del Piemonte; strutture culturali e di spettacolo;
- gestione degli strumenti di partecipazione e confronto previsti dall'art. 8 della l.r. 11/2018 (Tavoli della Cultura) e di Comitati tecnici.
- interventi a sostegno delle attività degli Istituti Storici della Resistenza e Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, di cui alla Legge regionale 22 aprile 1980, n. 28 (Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino);
- rapporti con gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti negli ambiti di competenza del Settore;
- interventi in materia di produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva;
- attuazione delle norme regionali in materia di autorizzazione all'esercizio cinematografico, ai sensi della Legge regionale n. 17 del 28 dicembre 2005 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte);
- progetti di promozione in ambito nazionale, europeo e internazionale nelle materie di competenza;
- gestione delle competenze regionali di cui alla legge 15 Dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche);
- adempimenti di cui alla Legge 20 luglio 2004, n. 189 (Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate) in materia di riconoscimento delle manifestazioni storiche che prevedono l'utilizzo di animali;
- sviluppo, gestione, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti, con società in house o con soggetti privati per le materie di competenza;
- rapporti, collaborazioni e accordi con il Ministero della Cultura e altri Ministeri competenti e con le altre Regioni, nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

SETTORE: Museo regionale di scienze naturali
CODICE SETTORE A2006D
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- attuazione della L.R.29.06.1978 n. 37 istitutiva del Museo Regionale di Scienze Naturali per l'organizzazione, realizzazione e attuazione delle attività necessarie allo sviluppo ed al completamento delle aree espositive e di deposito museali in relazione agli aspetti museologici e museografici;
- promozione della cultura scientifica e mediazione culturale presso il grande pubblico;
- conservazione, incremento e valorizzazione delle collezioni, loro esposizione, catalogazione, studio, ricerca, didattica, animazione, sulla base degli indirizzi del comitato scientifico;
- sviluppo delle relazioni con la comunità scientifica globale, anche tramite l'attivazione di reti di cooperazione e collaborazione con altre istituzioni museali ed in particolare con quelle riguardanti collezioni scientifiche e naturalistiche regionali;
- attuazione della Legge 17.11.1983, n. 22 – aree di elevato interesse botanico per lo studio, salvaguardia, recupero, sviluppo e valorizzazione del patrimonio botanico piemontese;
- implementazione e gestione dell'elenco ufficiale delle aree di interesse botanico, in coordinamento con associazioni ed istituzioni pubbliche e private operanti in materia;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

SETTORE: Commercio e terziario - Tutela dei consumatori
CODICE SETTORE A2009C
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento di attività in materia di:

- settore terziario commerciale: programmazione economica, territoriale e ambientale, attività normativa, indirizzo e promozione secondo le attribuzioni costituzionali e la normativa europea; monitoraggio sistematico delle informazioni strutturali, economiche, territoriali e amministrative per l'applicazione, la diffusione, la promozione e il coordinamento delle politiche regionali con i soggetti di riferimento pubblici e privati;
- valorizzazione del terziario commerciale attraverso programmi di qualificazione a favore del territorio e delle imprese;
- programmazione e gestione in relazione all'accesso al credito: a sostegno ed incentivazione degli investimenti per l'ammodernamento, l'innovazione e la qualificazione strutturale, produttiva e gestionale e la crescita dimensionale delle imprese commerciali; a sostegno degli enti locali inseriti in percorsi di qualificazione urbanistico-commerciale;
- programmazione, progettazione e attuazione dei percorsi formativi per l'esercizio delle attività commerciali e per l'aggiornamento professionale degli operatori del comparto;
- individuazione e pianificazione degli strumenti rivolti allo sviluppo e al sostegno del sistema fieristico piemontese;
- promozione della qualità nel settore terziario commerciale, anche attraverso l'attribuzione di appositi "marchi di qualità".
- organizzazione e coordinamento delle funzioni e delle attività in materia di tutela e difesa dei consumatori e degli utenti, secondo la normativa vigente;
- attuazione degli interventi in favore della prevenzione della criminalità, per il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata e l'istituzione della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie;
- promozione e realizzazione di interventi di contrasto dei fenomeni dell'usura.

SETTORE: Sport e tempo libero
CODICE SETTORE A2010A
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- predisposizione degli atti di programmazione strategica in materia di attività sportive, promozione e comunicazione dello sport e tempo libero e loro attuazione;
- realizzazione di analisi e studi sulla domanda e sul mercato sportivo;
- coordinamento e gestione operativa per la realizzazione di eventi speciali e per la partecipazione a manifestazioni del comparto sportivo di carattere nazionale e internazionale;
- valorizzazione delle associazioni sportive storiche e tutela degli sport tradizionali;
- attività connesse con la predisposizione di provvedimenti di disciplina e regolamentazione delle attività di associazioni, organismi e operatori sportivi;
- progettazione di azioni per lo sviluppo della cultura e della formazione sportiva (etica, valori, alimentazione, salute, stili di vita, comunicazione, educazione motoria);
- attività di programmazione per il potenziamento e il sostegno dell'offerta e dell'impiantistica sportiva;
- progettazione di azioni per la qualificazione del comparto sportivo, con particolare riferimento allo sviluppo innovativo, al rafforzamento delle capacità commerciali e competitive delle imprese operanti nel comparto sportivo;
- sostegno agli interventi per la sicurezza nell'esercizio dello sport;
- monitoraggio e controllo dell'attività di programmazione, incentivazione e regolamentazione dell'offerta sportiva;
- attività di indirizzo e coordinamento degli enti delegati per l'applicazione delle norme che disciplinano l'attività sportiva;
- supporto all'attività normativa per la regolamentazione e disciplina dello sport;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza;
- attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

SETTORE: Offerta turistica
CODICE SETTORE A2011A
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- attività di programmazione per il potenziamento e il sostegno dell'offerta turistica;
- progettazione di azioni per la qualificazione del comparto turistico, con particolare riferimento al miglioramento dell'accoglienza turistica, allo sviluppo innovativo, al rafforzamento delle capacità commerciali e competitive delle imprese turistiche;
- raccolta ed elaborazione di dati, realizzazione di analisi e studi;
- monitoraggio e controllo dell'attività di programmazione, incentivazione e regolamentazione dell'offerta turistica;
- attività di indirizzo e coordinamento degli enti delegati per l'applicazione delle norme che disciplinano l'offerta turistica;
- supporto all'attività normativa per la regolamentazione e disciplina dell'offerta turistica;
- disciplina e regolamentazione di attività e professioni turistiche;
- studio, predisposizione e attuazione di progetti di formazione professionale e di qualificazione degli operatori e degli addetti al turismo;
- valorizzazione e promozione del sistema termale piemontese;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza; attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza.

SETTORE: Valorizzazione turistica del territorio
CODICE SETTORE A2012A
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- predisposizione degli atti di programmazione strategica in materia di attività turistiche; realizzazione di analisi e studi sulla domanda e sul mercato turistico; realizzazione di iniziative per lo sviluppo, la valorizzazione e l'incentivazione del sistema turistico regionale;
- coordinamento e gestione operativa per la realizzazione di eventi speciali e per la partecipazione a manifestazioni del comparto turistico di carattere nazionale;
- regolamentazione e controllo consorzi turistici, associazioni pro loco; programmazione ed attuazione di interventi concernenti il potenziamento, la qualificazione, la disciplina e la tutela del turismo sociale; valorizzazione turistico-territoriale a sostegno dell'incoming verso le destinazioni turistiche della regione, da realizzare attraverso il sistema turistico locale pubblico e privato;
- sviluppo, valutazione e controllo di progetti interregionali, europei, internazionali per le materie di competenza; attivazione di accordi di collaborazione e strumenti finanziari innovativi per il finanziamento di progetti di interesse regionale in collaborazione con altri enti o con privati per le materie di competenza; indirizzo, coordinamento e controllo delle azioni di promozione, comunicazione, informazione ed accoglienza che operativamente sono affidate all'organizzazione turistica regionale (Agenzia regionale ed ATL).

SETTORE: Coordinamento attuazione del PNRR in materia di cultura
CODICE SETTORE XST038
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Per l'attuazione dei compiti attribuiti alla Struttura si rende necessario svolgere funzioni tecniche ed amministrative:

- programmazione e coordinamento della gestione, in raccordo con i settori interessati, delle misure previste dal PNRR – Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura) Componente 3 (Cultura 4.0) finalizzate ad assicurare il patrimonio culturale alla prossima generazione ed alla rigenerazione del patrimonio rurale: creazione di un patrimonio culturale digitale, ampliamento dell'accessibilità e della partecipazione alla cultura, sostegno dello sviluppo culturale nelle aree rurali e periferiche e quant'altro attinente alle materie di competenza;
- presidio dell'avvio e dell'avanzamento degli investimenti di competenza della Direzione e dei relativi traguardi e obiettivi, in raccordo con i settori interessati;
- controllo e rendicontazione, in raccordo con i settori interessati, degli investimenti di competenza della Direzione, per garantire la correttezza e regolarità dei dati e delle informazioni, eventualmente proponendo l'adozione di misure correttive in caso di scostamento;
- monitoraggio dell'avanzamento (fisico, finanziario e procedurale) delle procedure avviate e dei progressi registrati dagli investimenti e dai connessi traguardi e obiettivi di competenza con il compito di assicurare la registrazione, la raccolta, la conservazione, la validazione e la trasmissione dei relativi dati;
- supporto ai soggetti esecutori/realizzatori degli interventi previsti dal PNRR, in raccordo con i settori interessati, anche attraverso la predisposizione di linee guida e istruzioni operative;
- collaborazione e raccordo con altre Direzioni regionali, con il Ministero e con i soggetti terzi coinvolti nel processo per garantire il flusso informativo dei dati della programmazione finanziaria, gestione, rendicontazione, audit dei progetti a valere sulle risorse PNRR.

DIREZIONE A2100B

COORDINAMENTO POLITICHE E

FONDI EUROPEI

Compete alla Direzione l'assistenza tecnica alla Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché l'attività di coordinamento ed indirizzo ai Settori, che ne costituiscono articolazione, in conformità alle indicazioni dell'Organo di Governo in materia di:

- assistenza alla Giunta regionale e agli Assessori, relazioni con gli organi interni del Consiglio Regionale, con le strutture regionali, con i diversi soggetti istituzionali/enti dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, anche attraverso gli uffici di Roma e di Bruxelles. Gestione del cerimoniale;
- definizione degli indirizzi nell'ambito delle materie assegnate ai Settori e alle funzioni in staff che costituiscono l'articolazione della struttura: programmazione delle strategie e della gestione dei diversi aspetti della comunicazione istituzionale, dei grandi eventi e manifestazioni, delle relazioni pubbliche coi cittadini e con i media, coordinamento e gestione dell'informazione giornalistica istituzionale, coordinamento e gestione della comunicazione interna, affari comunitari e progetti partenariali regionali.
- coordinamento e organizzazione delle attività a valenza internazionale (grandi eventi, Expo, ecc..), promozione internazionale del sistema economico e del territorio regionale in tutti i suoi aspetti;
- relazioni internazionali e cooperazione;
- coordinamento delle politiche europee per l'accesso ai fondi strutturali; coordinamento dei fondi strutturali europei e della cooperazione territoriale europea (CTE) nonché obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico; coordinamento della Strategia di Sviluppo sostenibile, programmi interdirezionali di interesse regionale, con funzioni di carattere tecnico-amministrativo per la gestione dell'attuazione di accordi quadro, accordi di programma, protocolli d'intesa e altri strumenti di programmazione negoziata;
- presso la Direzione è incardinata l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo e Coesione PSC 2000-2020, dell'Accordo di Coesione 2021-2027, del Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 e del POC 2021-2027 relativi ai Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC), cui compete il coordinamento della programmazione delle relative azioni della programmazione negoziata (Stato-Regioni) per lo sviluppo socio-economico del territorio, con il coinvolgimento delle strutture regionali eventualmente competenti per materia, nonché l'organizzazione e gestione dei Comitati di Sorveglianza e dei Comitati tecnici;
- Controlli relativi ai finanziamenti erogati nelle materie di competenza;
- Raccordo e supporto delle iniziative per l'attuazione del PNRR interessanti la Regione Piemonte e relativa comunicazione;
- Rapporto con enti istituzionali in materie di tematiche generali del PNRR;
- Monitoraggio, definizione, diffusione e aggiornamento dello stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse PNRR;
- raccordo con istituzioni ed organismi per gli italiani all'estero e attuazione della normativa regionale in materia di emigrazione e dei Musei ad essa dedicati.

LA DIREZIONE SI ARTICOLA NEI SEGUENTI SETTORI

- A2101C - Relazioni internazionali e cooperazione
- A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP
- A2103D - Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera
- A2104C - Programmazione negoziata
- A2105C - Relazioni istituzionali e affari europei
- A2107B - Promozione internazionale
- A2110B - Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli
- XST039 - Attuazione del PNRR

SETTORE: Relazioni internazionali e cooperazione
CODICE SETTORE A2101C
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- relazioni istituzionali con Paesi esteri e con organismi internazionali, governativi e non, o derivanti dall'appartenenza a reti e associazioni ivi incluso il coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero con la Svizzera;
- organizzazione visite e missioni istituzionali da e verso l'estero;
- predisposizione di accordi a valenza internazionale, gemellaggi e supporto alle attività conseguenti anche in raccordo con le altre Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza;
- elaborazione e realizzazione delle iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla promozione e all'educazione alla pace e allo sviluppo, ivi inclusi gli interventi per emergenze internazionali, e raccordo con organismi locali, nazionali, e internazionali per tali attività;
- supporto alle attività di rappresentanza internazionali del Presidente e della Giunta regionale per le attività internazionali;
- raccordo con istituzioni ed organismi per gli italiani all'estero e attuazione della normativa regionale in materia di emigrazione e dei Musei ad essa dedicati.

SETTORE: Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP
CODICE SETTORE A2102C
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al settore, nel rispetto dell'indirizzo della direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- Pianificazione e coordinamento della comunicazione;
- Cura dell'immagine coordinata, del sistema di identità visiva dell'Ente;
- Progettazione, coordinamento e sviluppo di iniziative di comunicazione per tutte le Direzioni dell'Ente;
- Campagne pubblicitarie istituzionali e attività di promozione del territorio;
- Supporto alle strutture regionali nonché a soggetti esterni per il corretto utilizzo del logo istituzionale e dell'immagine dell'Ente;
- Sviluppo di progetti e prodotti promo-editoriali, multimediali e grafici;
- Promozione di iniziative culturali, di studio, di ricerca in materia di comunicazione;
- Ordinamento comunicazione interna. Comunicazione digital e social
- Gestione e coordinamento redazionale del portale Internet regionale e raccordo con le strutture regionali per l'aggiornamento dei contenuti delle sezioni web settoriali;
- Coordinamento e gestione dell'attività di comunicazione ed informazione multimediale e dei profili della Regione Piemonte attivati sui social media;
- Sperimentazione di strumenti innovativi per la comunicazione e l'informazione on line. Ufficio stampa
- Coordinamento dell'informazione giornalistica istituzionale locale, nazionale ed internazionale;
- Cura dei rapporti con il sistema dell'informazione regionale;
- Coordinamento delle conferenze stampa;
- Realizzazione di pagine informative e di iniziative di informazione sugli organi di stampa piemontesi, sui media locali, nazionali ed internazionali;
- Gestione e redazione dell'Agenzia giornalistica on line della Giunta regionale;
- Gestione degli interventi a favore dell'informazione locale secondo la normativa vigente. Relazioni Esterne
- Cura e coordinamento dell'attività di rappresentanza istituzionale e delle funzioni del cerimoniale del Presidente e della Giunta regionale;
- Gestione delle richieste per la concessione del patrocinio regionale e dei contributi della Presidenza a iniziative e manifestazioni d'interesse generale secondo la normativa regionale vigente;
- Organizzazione, realizzazione e partecipazione ad eventi, convegni, mostre, fiere e manifestazioni di rilievo istituzionale, nonché supporto progettuale e tecnico alle altre strutture regionali;
- Collaborazione alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno regionale;
- Coordinamento delle attività congressuali, convegnistiche ed espositive negli spazi della Regione deputati ad ospitare iniziative di carattere pubblico e d'interesse generale. Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Coordinamento delle relazioni con i cittadini, al fine di fornire informazioni sulla normativa, le strutture, le attività, e i servizi della Regione, garantendo l'esercizio del diritto all'informazione e il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi;
- Organizzazione e gestione degli sportelli informativi fisici e virtuali;

- Sviluppo e coordinamento della rete di relazioni con le strutture informative pubbliche del Piemonte;
- Coordinamento informativo del Numero Verde regionale dell'amministrazione;
- Gestione della Banca Dati Piemonte Uffici;
- Rilevazione dei bisogni dei cittadini e verifica della qualità e del gradimento dei servizi resi.

SETTORE: Coordinamento programmi europei di cooperazione transfrontaliera
CODICE SETTORE A2103D
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento, promozione e monitoraggio della partecipazione regionale ai programmi UE ad accesso diretto;
- raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a favorire la partecipazione a programmi europei da parte di soggetti pubblici e privati sul territorio;
- coordinamento dei rapporti con le aree territoriali dell'arco alpino e promozione, sviluppo e attuazione della Strategia europea per la Regione Alpina (EUSALP);
- programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi riguardanti la cooperazione territoriale transnazionale e interregionale e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte;
- programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi riguardanti la cooperazione territoriale europea, inclusi i programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera che interessano la regione (Italia- Francia Alcotra e Italia-Svizzera), e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio- economico, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte
- attuazione e monitoraggio progetti strategici integrati nell'ambito dei programmi europei di cooperazione transfrontaliera
- promozione territoriale progetti nell'ambito dei programmi europei di cooperazione transfrontaliera.

SETTORE: Programmazione negoziata

CODICE SETTORE A2104C

DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale e in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- programmazione, monitoraggio e valutazione delle risorse aggiuntive nazionali assegnate alle regioni e dedicate alla promozione dello sviluppo socio-economico e al riequilibrio territoriale, di cui all'art. 119, comma 4, della Costituzione (programmazione negoziata Stato – Regioni);
- programmazione, monitoraggio e valutazione dei fondi regionali intersettoriali dedicati allo sviluppo socio-economico di specifiche aree territoriali (programmazione negoziata Regione – Enti locali).

SETTORE: Relazioni istituzionali e affari europei
CODICE SETTORE A2105C
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo del Direttore ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- cura delle relazioni istituzionali propri della Presidenza della Giunta con i diversi organi centrali dello Stato e dell'Unione europea, in particolare cura dei rapporti del Presidente della Giunta con il Governo centrale, con le Conferenze Stato-Regioni, Unificata e delle Regioni e Province Autonome e delle relative attività;
- rapporti operativi con sedi parlamentari, uffici statali e ministeriali;
- raccordo con le Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza, anche relativamente alle iniziative statali di natura legislativa;
- gestione dell'Ufficio di Roma, a supporto dell'attività del Presidente e della Giunta presso gli organi centrali dello Stato;
- coordinamento delle attività volte ad assicurare la partecipazione regionale alla formazione degli atti comunitari e l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- gestione dell'Ufficio di Bruxelles, per il tramite del quale si assicurano: - svolgimento delle attività di relazioni pubbliche nei confronti delle Istituzioni dell'UE, anche nell'ambito di reti europee cui la Regione partecipa; le relazioni con istituzioni e organismi dell'UE, con la Rappresentanza dell'Italia e le realtà regionali italiane ed europee presenti a Bruxelles; l'espletamento delle attività connesse alla partecipazione del Governo regionale agli organi dell'Unione europea, ivi compresa l'assistenza tecnica alle strutture regionali nei loro rapporti con gli organi, organismi e uffici dell'UE; iniziative per la promozione, la diffusione e la conoscenza delle attività del territorio regionale.

SETTORE: Promozione internazionale
CODICE SETTORE A2107B
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- coordinamento e organizzazione delle attività a valenza internazionale;
- promozione all'estero del sistema economico e del territorio del Piemonte in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, turistico-culturali, territoriali, assicurando l'unitarietà dell'immagine e dell'attività internazionale regionale in raccordo con le Direzioni regionali competenti;
- coordinamento e organizzazione di progetti internazionali, eventi speciali (missioni imprenditoriali, grandi eventi, Expo, ecc.) e azioni di promozione turistica e di promozione delle produzioni regionali di ogni filiera e dei distretti del territorio anche agroalimentari ed enogastronomiche all'estero in raccordo con le altre Direzioni regionali per le materie di rispettiva competenza;
- coordinamento delle attività di internazionalizzazione; sostegno multisettoriale, istituzionale e finanziario, al tessuto imprenditoriale per il consolidamento su mercati strategici anche attraverso l'elaborazione di progetti e strumenti di finanziamento nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari e internazionali;
- coordinamento ed organizzazione delle iniziative di promozione, diffusione e conoscenza su scala internazionale degli strumenti e delle opportunità per l'attrazione degli investimenti sul territorio piemontese anche in collaborazione con le altre Direzioni regionali e altri soggetti pubblici e privati;
- gestione dei rapporti con gli enti e organismi operanti nelle materie di competenza del Settore.

SETTORE: Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli
CODICE SETTORE A2110B
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete al Settore, nel rispetto degli indirizzi della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di Governo, l'attuazione degli interventi in materia di:

- analisi, ricerche e studi sulle tematiche relative allo sviluppo locale e alle ricadute territoriali dei finanziamenti;
- attività inerenti la valutazione dell'efficacia degli interventi di politiche pubbliche di competenza della Direzione, in collaborazione con il Nuval (Nucleo di Valutazione Regionale); valorizzazione e divulgazione dei relativi risultati;
- controlli di primo livello dei finanziamenti ad enti pubblici e privati di competenza della Direzione, con particolare riferimento all'ambito PSC (Piano di Sviluppo e Coesione);
- verifica della corrispondenza dell'attuazione, anche ove curata da soggetti esterni delegati, agli indirizzi dati dagli strumenti regionali di pianificazione e programmazione e della rispondenza dei risultati agli obiettivi in essi stabiliti;
- promozione di politiche di miglioramento dei processi di gestione degli Enti partecipati di riferimento della Direzione;
- supporto per la redazione di atti normativi e applicazione di strumenti per la qualità della normazione; studio ed espressione di pareri nelle materie di competenza; gestione del contenzioso per la parte di competenza della Direzione;
- assistenza giuridico-amministrativa alla Direzione e ai Settori.

SETTORE: Attuazione del PNRR
CODICE SETTORE XST039
DESCRIZIONE FUNZIONI E CONTENUTI DELLA STRUTTURA

Compete alla Struttura Temporanea, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, lo svolgimento delle attività in materia di:

- raccordo e supporto delle iniziative per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza interessanti la Regione Piemonte.
- promozione degli Enti territoriali della Regione Piemonte per progetti finanziabili con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché, con riguardo ai finanziamenti ottenuti, alla programmazione degli interventi e al coordinamento dei compiti di gestione, rendicontazione e audit attribuiti conseguentemente all'Ente.
- supporto alla Giunta per la formulazione di candidature e per la formazione di piani generali, settoriali o territoriali;
- osservatorio delle misure del PNRR di interesse della Regione Piemonte;
- raccordo fra iniziative della Giunta regionale e Coordinamento dei Direttori regionali;
- rapporto con enti istituzionali in materia di tematiche generali del PNRR;
- definizione, diffusione e aggiornamento della programmazione operativa e dello stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse PNRR;
- verifica dell'adeguato coinvolgimento delle funzioni direttoriali e dirigenziali interessate alla programmazione e all'esecuzione dei progetti a valere sulle risorse PNRR (programmazione finanziaria, gestione, rendicontazione, audit);
- verifica dei doveri di rendicontazione dei progetti a valere sulle risorse PNRR;
- segnalazione al Direttore della Giunta regionale di significativi carenze e ritardi legati alla esecuzione dei progetti a valere su risorse PNRR.